

Padova capitale del volontariato attende il presidente Mattarella

Venerdì sarà il Capo dello Stato a inaugurare l'anno di eventi. Il terzo settore lancia la sfida: "Ricuciamo insieme l'Italia"

MATTEO MARIAN

Dal richiamo a quel «Paese, spesso silenzioso, che non ha mai smesso di darsi da fare» che ha segnato l'ultimo discorso di fine anno, alla presenza a Padova per la cerimonia inaugurale che segna l'inizio dell'anno che vedrà la città del Santo Capitale europea del volontariato. Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, venerdì sarà per la terza volta dall'inizio del suo mandato in visita a Padova. Una terza volta che lo vedrà al cospetto proprio di una parte importante di quell'Italia silenziosa e operosa evocata la notte di San Silvestro.

Si rafforza, quindi, il legame tra il Capo dello Stato e la città

del Santo ma in generale la sintonia tra il presidente della Repubblica e il mondo del volontariato veneto. A novembre del 2016, a poco più di un anno dall'inizio del suo mandato al Quirinale, la prima visita a Padova che non a caso arrivò in occasione del meeting annuale di Medici con l'Africa-Cuamm. Un'occasione attraverso la quale segnò da subito la sua attenzione nei confronti dei valori e del valore del volontariato. «Se si sogna da soli, è solo un sogno. Se si sogna insieme, è la realtà che comincia»: Mattarella, in quella occasione, citò un antico proverbio africano per esortare il popolo del Cuamm a continuare «a sognare e a realizzare, insieme».

Un appuntamento che si rinnoverà venerdì in fiera a Padova (a febbraio del 2018 la se-

conda visita patavina del presidente della Repubblica per l'apertura del 796esimo anno accademico del Bo) dove per l'occasione ci saranno 4mila tra volontari e rappresentanti del mondo del terzo settore ma anche alunni delle scuole padovane. Sarà Mattarella, atteso per metà mattinata, a dare il via ufficialmente a Padova Capitale europea del volontariato (Cev) 2020 nell'ambito di una cerimonia (dalle 9 in fiera) dal titolo «Ricuciamo insieme l'Italia». Il sindaco di Padova Sergio Giordani e il comitato promotore del Cev, alla luce della candidatura Unesco avanzata per Giotto e il ciclo pittorico del Trecento, hanno inoltre invitato il presidente a visitare due dei principali siti candidati: la Cappella degli Scrovegni e Palazzo della Ragione. Invi-

to che non è stato ancora ufficialmente raccolto dal Quirinale, ma che potrebbe ulteriormente caratterizzare la visita del Capo dello Stato.

Volontariato, cultura ma anche fede e impegno civile. Perché tra i fili che uniscono Padova al presidente Mattarella c'è anche quello che porta al Santo e a padre Placido Cortese, il francescano direttore del «Messaggero di Sant'Antonio» che nell'ottobre 1944 venne rapito dalla Basilica, portato nel bunker della Gestapo a Trieste, torturato e ucciso per aver messo in salvo centinaia di perseguitati e ricercati dal nazifascismo.

E proprio Mattarella, con decreto del 5 giugno 2017, ha conferito l'onorificenza della Medaglia d'oro al merito civile a padre Cortese. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella inaugurerà Padova Capitale europea del volontariato

